

# Il Premio del Tascabile

*Evento culturale a dimensione nazionale riconosciuto e sostenuto da Regione Marche e Provincia di Ascoli Piceno*

di Enzo Troilo

foto Sgattoni

Con l'edizione di quest'anno il Premio del Tascabile di San Benedetto ha superato la soglia dei ventuno anni. Ad aggiudicarselo Arrigo Levi per la *saggistica* con **Cinque discorsi fra due secoli**, il Mulino e Laura

dopo tutto, non escludono scenari possibili per la speranza. Laura Fachi, scrittrice emergente, col suo libro ha sorpreso tutti per la capacità di tradurre in scrittura la sua esperienza di giornalista in Albania. Efficace

che da tempo si è creato un suo spazio nel panorama dei tantissimi premi letterari italiani, rivolge la sua attenzione al libro in edizione economica, con lo scopo di favorire la lettura in una provincia impigrata da pochi

stimoli. Nato sull'onda emotiva di quell'entusiasmo giovanile per l'associanismo culturale che la città stava vivendo dopo che il giornalista de *Il Messaggero* Pietro Calabrese ebbe l'ardire di definirla *piccolo deserto culturale delle Marche*, il Premio ha aperto un percorso nuovo nel panorama culturale cittadino in parallelo con le rinate attività di ricerca degli studiosi di storia locale. Il Premio, che nei ventuno anni della sua storia ha visto numerosi scrittori di grande rilevanza approdare in questo generoso lembo di terra, da qualche tempo si è arricchito della presenza di studenti delle scuole medie superiori della città, nelle vesti di scrittori. Quest'anno l'argomento da svolgere, nella forma breve di saggio, al Concorso di scrittura destinato ai giovani è stato: "Sulle tracce



*I due vincitori.*



*La commissione durante la premiazione.*

Facchi per la *narrativa*, con il **Megafono di Dio**, Baldini & Castoldi. Un abbinamento determinato dalle preferenze espresse dai lettori-elettori che hanno voluto accomunare due autori molto diversi per età, formazione, cultura. Arrigo Levi, già direttore del quotidiano *La Stampa* di Torino e attualmente consigliere alla Presidenza della repubblica, ha partecipato con un'opera che ripercorre i grandi temi del '900 e si affaccia alle problematiche del 2000 in una visione geopolitica che si giova di esperienze personali e di riflessioni a largo raggio. Analisi e riflessioni che,

la sua narrazione attraverso gli occhi e la voce di due donne che in un mondo arcaico, arretrato, vivono e scontano una condizione femminile colpevolizzata, senza però soccombere. Il pubblico ha apprezzato la simpatia dei due scrittori ed ha seguito con interesse il loro colloquio con i membri della giuria, presieduta da Paolo Mauri e costituita da Valerio Magrelli, Giuseppe Leonelli, Gastone Mosci, Alberto Sensini e Umberto Crescenti. Il Premio letterario, che ha la sua sede naturale a San Benedetto del Tronto ed è organizzato dal Circolo "Riviera delle Palme" e



*Qui sopra: una panoramica della sala consiliare dove si è tenuta la premiazione.*

*A fianco: gli studenti premiati con la prof.ssa Benedetta Trevisani responsabile del premio dei giovani.*

del Santo venuto dal mare: la vita e il martirio di S. Benedetto", patrono della città, martirizzato nel 304 d.C. Tra i vari lavori presentati dalle scuole di San Benedetto si sono segnalati quelli di Alessandro D'Amato e Chiara Caucci del Liceo classico, di Federica Mastrilli e Giada Calendi dell'Alberghiero, di Francesca Piunti dell'ITC e di Roberta Bartolomei del Liceo Scientifico. (Riproduzione riservata)

